

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	11
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_2404634122851
ESC - Ente schedatore	AI200
ECP - Ente competente per tutela	S263
OGM - Modalità di individuazione	rilevamento sul campo

## OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	etnoantropologico
AMA - Ambito di applicazione	entità immateriali
CTG - Categoria	saperi
OGD - Definizione	Arte della carta filigranata di Fabriano: Saperi intorno la forma vergata con filigrana in chiaro.

## LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Marche
LCP - Provincia	AN
LCC - Comune	Fabriano
LCL - Località	Fabriano
LCV - Altri percorsi/specifiche	Fondazione Fedrigoni

## DT - CRONOLOGIA

DTR - Riferimento cronologico	XXI
DTG - Specifiche riferimento cronologico	inizio

## CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	Straface, Sergio
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Straface, Sergio
CMA - Anno di redazione	2020
CMM - Motivo della redazione del MODI	Inventario patrimonio culturale immateriale/ Arte della carta filigranata di Fabriano
ADP - Profilo di accesso	1

## DA - DATI ANALITICI

“La più antica forma fabrianese che conosciamo del tredicesimo secolo è la #forma# vergata, cioè costituita da tre componenti fondamentali che sono il #telaio# in legno con i suoi #colonnetti# che servono a sostenere il secondo componente della forma che è la #tela# metallica. Il terzo componente è il #cascio#, che è questa cornice rimovibile che ci da la possibilità di contenere l’impasto durante la lavorazione e ci consente di dare il formato al foglio e la grammatura, quindi il peso e lo spessore del foglio. La più antica #forma# che

## DES - Descrizione

conosciamo del XIII secolo è una #forma# vergata. La forma vergata si chiama così perché è composta fili metallici orizzontali che si chiamano #vergelle#, e fili metallici verticali che si chiamano #catenelle#, le #catenelle# servono ad incatenare le #vergelle# ai #colonnetti# di legno. Questo tipo di #forma# che si chiama vergata ci dà, dopo la lavorazione del foglio, il risultato di una carta vergata. Perché questo, perché la carta in generale è l'impronta digitale della forma, dello strumento, per cui, sul foglio visto in controluce, io ritroverò sia le #vergelle#, questo segno in chiaro che si chiama #vergella#, orizzontale, e sia il segno delle #catenelle#, verticali. Quindi, #forma# vergata, carta vergata. Sulla #forma# vergata io posso realizzare filigrane soltanto con filo metallico, che veniva in passato modellato a mano e cucito a mano sulla tela. Nel punto in cui si trova il filo metallico, durante la lavorazione del foglio, essendoci un rilievo, in quel punto l'impasto che si va a depositare sul filo metallico è inferiore rispetto al resto della superficie, quindi in quel punto la carta rimane più sottile, per cui ci dà come risultato una filigrana in chiaro" (IPCI\_Fabriano\_014\_A001).

## NSC - Notizie storico critiche

La #forma# o #modulo# per la fabbricazione a mano del foglio di carta è l'arnese che i cartai fabrianesi hanno usato ininterrottamente a partire dal 1200, e che ancora usano i cartai del terzo millennio. Il termine filigrana proveniente dall'oreficeria, è un filo metallico di argentana, rame o bronzo modellato a mano con utensili da orafo, cucito a mano o saldato a stagno sulla tela della forma o modellazione della tela velina, impressa preventivamente attraverso un punzone. Con lo stesso nome si identifica il "segno" o "marca" lasciato sul foglio di carta dal filo metallico suddetto durante la fase di feltrazione, più chiaro o più scuro, visibile attraverso il foglio in controluce. La filigrana può essere un disegno distintivo di personalizzazione della carta (filigrane figurative, iscrizioni, stemmi, emblemi o marchi). Esistono varie tipologie di filigrane, in chiaro e in chiaro-scuro. E' ragionevole credere che i cartai di fine duecento provvedevano personalmente alla costruzione delle primitive forme, ma quando si rese necessario disporre di arnesi più sofisticati probabilmente si formarono artigiani esperti nel lavoro di falegnameria e nell'uso dei fili metallici. E' evidente che la costruzione della forma richieda l'opera del falegname e dell'artiere identificabile con la figura del #modularo# e, in tempi più recenti, del #filigranista#. Questi artigiani costituiscono una categoria autonoma e separata da quella costituita dai maestri cartai che si servono della loro opera vincolandoli alle esigenze tecniche della produzione cartaria. Solo all'inizio della prima rivoluzione industriale nelle cartiere si allestisce il reparto dei #modulari# e dei #filigranisti#. A Fabriano nel secolo XIX la manifattura cartaria fabrianese si caratterizza per il protagonismo delle ditte Fornari e Miliani che si contendono il primato della qualità, acquisendo pari prestigio riscontrabile nei numerosi premi e riconoscimenti ottenuti nelle esposizioni e mostre nazionali e internazionali. Primeggia la produzione della carta a mano, aumenta la disponibilità delle forme vergate e veline fabbricate all'interno delle cartiere che dispongono di maestri #modulari# chiamati in tempi recenti #filigranisti# per distinguerli dai maestri falegnami che costruiscono il #telaio# e il #cascio# della #forma#. Intorno alla metà dell'ottocento negli stabilimenti sorge l'officina o reparto dei #modulari#. Già nel 1888 il reparto della Cartiera Miliani risulta composto da 4 uomini coadiuvati da 3 donne con funzione di cucitrici che ricevevano una paga a volte uguale a volte superiore ai dipendenti addetti ai tini per la fabbricazione della carta a mano. Nel 1915, invece, il personale

addetto ammonta a 12 #filigranisti# e 9 #cucitrici#. In seguito, per completare l'organico del personale dipendente si aggiunge la figura dell'incisore che consente alle cartiere di Fabriano di produrre le filigrane in chiaro-scuro modellato, o artistiche. I primi esemplari si ottennero modellando la tela della forma filigranatrice con punzoni lignei di cui fu maestro lo scultore ebanista David Meloni. Si è passati poi ai punzoni metallici ottenuti con la tecnica della cera persa, infine con l'avvento dell'elettrolisi nei primi del Novecento si è raggiunta la perfezione con l'impiego di punzoni galvanici ricavati dalle incisioni in cera, vere opere d'arte (Castagnari, 2016).

## RI - RILEVAMENTO ENTITA' IMMATERIALI

**RIM - Rilevamento/contesto** rilevamento decontestualizzato

### DRV - DATI DI RILEVAMENTO

**DRVL - Rilevatore** Straface, Sergio

**DRVD - Data del rilevamento** 2020/02/04

### CAO - OCCASIONE

**CAOD - Denominazione** comunicazione su richiesta

### ATI - ATTORE INDIVIDUALE

**ATIR - Ruolo** testimone del sapere

**ATID - Nome** Faggioni, Livia

**ATIA - Note** Livia Faggioni è Consigliere d'Amministrazione e Coordinatrice della Fondazione Fedrigoni Fabriano

## DO - DOCUMENTAZIONE

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAN - Codice identificativo** IPCI\_Fabriano\_014\_F001

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)

**FTAF - Formato** jpg

**FTAM - Titolo/didascalia** Forma vergata con tela metallica filigranata e cascio in legno

**FTAA - Autore** Straface, Sergio

**FTAD - Riferimento cronologico** 2020/04/02

**FTAE - Ente proprietario** Fondazione Fedrigoni Fabriano

**FTAK - Nome file digitale** IPCI\_Fabriano\_014\_F001.jpg

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAN - Codice identificativo** IPCI\_Fabriano\_014\_F002

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)

**FTAF - Formato** jpg

**FTAM - Titolo/didascalia** Telaio in legno della forma vergata con colonnetti

**FTAA - Autore** Straface, Sergio

**FTAD - Riferimento cronologico** 2020/04/02

**FTAE - Ente proprietario** Fondazione Fedrigoni Fabriano

**FTAK - Nome file digitale** IPCI\_Fabriano\_014\_F002.jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	IPCI_Fabriano_014_F003
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Foglio vergato (con filigrana in chiaro)
<b>FTAA - Autore</b>	Straface, Sergio
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2020/04/02
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Fondazione Fedrigoni Fabriano
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	IPCI_Fabriano_014_F003.jpg

**REG - DOCUMENTAZIONE AUDIO**

<b>REGN - Codice identificativo</b>	IPCI_Fabriano_014_A001
<b>REGX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>REGP - Tipo/formato</b>	file digitale
<b>REGZ - Denominazione /titolo</b>	Saperi intorno la forma vergata e la filigrana in chiaro
<b>REGS - Specifiche</b>	Durata 2'1"
<b>REGA - Autore</b>	Straface, Sergio
<b>REGD - Riferimento cronologico</b>	2020/02/04
<b>REGE - Ente proprietario</b>	Fondazione Fedrigoni Fabriano
<b>REGK - Nome file digitale</b>	IPCI_Fabriano_014_A001.mp3
<b>REGT - Note</b>	L'intervista è stata realizzata in occasione della ricerca sul campo.

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Castagnari, 2016
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Castagnari Giancarlo, LA FORMA. Formisti e cartai nella storia della carta occidentale, Ed. Fondazione G. Fedrigoni ISTOCARTA, Fabriano, 2016.

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Castagnari, 2013
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Castagnari Giancarlo, LE CARTARE DI FABRIANO. Società Donne Lavoro nei tempi della città della carta, Ed. Fondazione G. Fedrigoni ISTOCARTA, Fabriano, 2013.

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Castagnari, 2001
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Castagnari Giancarlo, L'uomo il foglio il segno, Ed. Pia Università dei Cartai, Fabriano, 2001.

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBR - Abbreviazione**

Sparisci, 1999

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBF - Tipo**

libro

**BIBM - Riferimento  
bibliografico completo**

Sparisci E., Giuseppe Miliani un cartaro antico e moderno, Ed. Pia Università dei Cartai, Fabriano, 1999.

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBR - Abbreviazione**

Sassi, 1986

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBF - Tipo**

libro

**BIBM - Riferimento  
bibliografico completo**

Romualdo Sassi, La Pia Università dei cartai di Fabriano e la sua chiesa di S. Maria Maddalena, riproduzione anastatica, Ed. Pia Università dei Cartai, Roma, 1986.

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBR - Abbreviazione**

Mannucci, 1992

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBF - Tipo**

libro

**BIBM - Riferimento  
bibliografico completo**

Mannucci Ulisse, La gualchiera medioevale fabrianese, Fabriano, 1992.

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBR - Abbreviazione**

Castagnari, Grégoire, Mannucci, 1991

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBF - Tipo**

libro

**BIBM - Riferimento  
bibliografico completo**

Castagnari G., Grégoire R., Mannucci U., Miscellanea di storia della carta. Origini e tecniche imprenditori fede religiosa, Ed. Pia Università dei Cartai, Roma, 1991.